

- DIRE WELFARE REDATTORE SOCIALE
- DIRE POLITICO
- DIRE AMBIENTE
- weSPORT blog
- DIRE LAZIO - *munio pi*
- DIRE EMILIA ROMAGNA

GIOCHI e SCOMMESSE



POLITICA

INTERVISTA A DUE... Anselmi: "Serve un piano per l'innovazione"

di Nico Perrone



Editori e giornalisti vivono un momento difficile: in questi mesi molte testate giornalistiche hanno chiuso i battenti, ed è cresciuto il numero dei giornalisti disoccupati. Altre testate se la passano male, sono allo stremo anche perché dal versante del finanziamento pubblico c'è grande

incertezza.

Per gestire la fase di emergenza, infatti, per quest'anno servirebbero almeno 150 milioni di euro, mentre al momento in cassa ce ne sono appena 52.

Ne abbiamo parlato, in un 'faccia a faccia' virtuale, con **Giulio Anselmi**, presidente della Federazione degli editori, e con Franco Siddi, segretario della Federazione nazionale della stampa italiana.

Presidente Anselmi, gli editori sono preoccupati per quanto sta avvenendo nel mondo dell'editoria, oppure la scomparsa di tante testate è un sacrificio necessario?

"E' naturale essere preoccupati. La scomparsa di una testata è comunque un male. E' naturale però accettare una fase di trasformazione cercando di gestirla in modo che il passaggio sia meno doloroso possibile. E' evidente che vanno tutelati i giornali veri, che hanno una reale vendita, e i giornalisti che ci lavorano"

In molti lamentano che restano oscure le cifre a disposizione, che non si sa di quanto stiamo parlando. Senza contare che molte aziende hanno già scontato in banca quote di finanziamento che, a questo punto, potrebbero non arrivare? Come si esce dallo stallo?

"Le cifre non sono note, ma proprio ieri in Senato, nel corso del dibattito organizzato dalla Fillera Carta, Editoria, Stampa e Trasformazione, il Sottosegretario Peluffo ha parlato di rifinanziamento del fondo per l'editoria, indicando alcuni criteri per gli aiuti, a partire da una capacità delle aziende di trasformazione tecnologica".

Superata l'emergenza, secondo gli editori quali riforme vanno pensate per non ritrovarci di nuovo con l'emergenza?

"L'informazione vive in un quadro più ampio e quindi risente di una situazione economica-finanziaria critica. Un piano organico per l'innovazione può essere di grande aiuto al settore".

16 febbraio 2012

SPECIALI

- Le interviste di Dire.it
- Week end culturali
- Scientificamente
- RSM Banche & futuro
- 150° Unità d'Italia
- Abruzzo-
- Giovani&Scuola
- Dossier
- Minori
- Sanità